

**CONVENZIONE PER IL POTENZIAMENTO DEL CENTRO DIURNO "GABBIANO BLU" E PER LA STRUTTURAZIONE DI UN SERVIZIO DI MEDICO FISIATRA, FISIOTERAPISTA ED OSS DI COMUNITÀ DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "PROSSIMO: PER UN SISTEMA SOCIO-SANITARIO DI COMUNITÀ" A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO PER SERVIZI E INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PNRR, MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 3: "INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE" – INVESTIMENTO 1: "STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE - LINEA DI INTERVENTO 1.1.1 "POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE SOCIALI DI COMUNITÀ" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU**

**TRA**

Il Bacino Imbrifero Montano Del Tronto, con sede in Via Alessandria, 12 - 63100 Ascoli Piceno (AP), Codice Fiscale: 92009260446 - PEC [info@pec.bimtronto-ap.it](mailto:info@pec.bimtronto-ap.it), qui rappresentato dal Presidente dott. Luigi Contisciani, residente in via San Pio X n. 60 a San Benedetto del Tronto, Cod. Fisc. CNTLGU62M18C935Q, nel prosieguo del presente atto o anche BIM Tronto

**E**

L'Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno (di seguito denominata "AST Ascoli Piceno") con sede legale in Ascoli Piceno, Via Degli Iris, cap 63100, Codice Fiscale e Partita IVA n.02500670449 – Casella PEC: [ast.ascolipiceno@emarche.it](mailto:ast.ascolipiceno@emarche.it), legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Maria Capalbo, in qualità di Commissario Straordinario dell'AST di Ascoli Piceno sostituito per la sottoscrizione della presente convenzione dal Direttore U.O.C. Supporto Area Affari Generali e contenzioso, Dott. Silvio Maria Liberati, come da delega conferita ai sensi della Determina del Commissario Straordinario n.428/ASTAP del 13/06/2023 e successiva di modifica ed integrazione n.436/ASTAP del 15/06/2023

**VISTI:**

- Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021
- Le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 3 "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne – Sub investimento 1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità", Sub investimento 1.2 "Strutture sanitarie di prossimità territoriale", Investimento 2: "Valorizzazione dei beni confiscate alle mafie", Investimento 3: "Interventi socio educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel mezzogiorno a sostegno del terzo settore".
- Il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- La legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- La delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- L'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- L'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- L'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- I principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- La Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e ss.mm.ii.;
- Le specifiche norme di settore successivamente pervenute;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, il quale istituisce, tra l'altro, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e dell'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'Unità di missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito «PNRR») di competenza del Ministro per il Sud e la coesione territoriale;

- il decreto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale del 12 ottobre 2021, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, con il quale è stata definita l'articolazione e l'organizzazione interna dell'Unità di missione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione;
- l'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che istituisce l'Agenzia per la Coesione Territoriale e ne definisce le competenze;
- l'accordo sottoscritto in data 14 giugno 2022 tra l'Unità di missione PNRR del Dipartimento per le politiche di coesione - Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia per la Coesione territoriale al fine conseguire le finalità attuative delle misure PNRR di titolarità della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che disciplina lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune e che include la chiara ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, controllo, rendicontazione e monitoraggio in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e secondo il Sistema di gestione e controllo del PNRR;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" (GU n.47 del 24-2-2023), e, in particolare quanto previsto dall'articolo 50, comma 7, secondo il quale, "fino alla data di cessazione delle attività dell'Agenzia per la coesione territoriale, le funzioni attribuite dalle vigenti disposizioni al Direttore della medesima Agenzia sono svolte da un dirigente di livello generale dell'Agenzia individuato con decreto del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR"
- l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L 76/2020 convertito in Legge 120/2020, come modificato e integrato dal DL 77/2021 convertito dalla Legge 108/2021, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, mediante: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";
- l'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, che sancisce i principi a cui devono soggiacere tutti gli affidamenti degli appalti di opere, lavori e servizi, e delle concessioni, compresi quelli sottosoglia comunitaria;
- l'art. 36 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengano, oltre che nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 comma 1, anche in ottemperanza:
  - ai principi di cui all'art. 34, il quale stabilisce, tra le altre cose, che le stazioni appaltanti debbano contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica

*amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;*

- *ai principi di cui all'art. 42, il cui comma 1 precisa che "Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici";*
- *al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;*

#### **PREMESSO CHE:**

- con Decreto del Direttore Generale (DDG) dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 100/2022 del 30 marzo 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per Servizi e Infrastrutture Sociali di comunità da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" - Investimento I: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" per un ammontare complessivo di risorse pari a Euro 500.000.000,00 (cinquecento milioni/00), di cui 100 milioni di euro a valere sulle risorse del Next Generation EU e 400 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) con i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante: Allegato I. Interventi ammissibili - classificazione CUP; Allegato 2. Schema Dichiarazione ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii
- il BIM Tronto ha presentato il progetto "Prossimo: per un sistema socio-sanitario di comunità" in risposta al suddetto Avviso pubblico in data 18/05/2022, da realizzarsi nei Comuni di Arquata del Tronto e Comunanza;
- il DDG n. 440 del 9 dicembre 2022, pubblicato sul sito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 12 dicembre 2022, ha approvato gli atti della procedura di cui all'Avviso pubblicato il 30 marzo 2022 (DDG n.100/2022) nonché la graduatoria delle domande "ammesse e idonee" e l'elenco delle domande non ammesse con la motivazione delle esclusioni, così come revisionata con decreto del Direttore Generale n. 51 del 14 marzo 2023
- il DDG n. 472 del 16 dicembre 2022, pubblicato sul sito dell'Agenzia per la Coesione Territoriale in data 29 dicembre 2022, ha reso pubblico l'allegato "Commissione Avviso Infrastrutture Sociali PNRR- Allegato 2 al Verbale n.12 (in ordine di domanda)" recante i punteggi di cui all'art. 10 comma 7 dell'Avviso (con particolare riferimento: per i lavori, lett. a), b.1), b.2), b.2.1) b.3) b.4); per le forniture di beni e servizi, lett. a), b.1), b.2), b.2.1) b.3)) attribuiti dalla Commissione di valutazione e già approvati con il precitato DDG n.440 del 9 dicembre 2022 al fine di permettere la piena conoscenza in favore dei soggetti proponenti e di semplificare e accelerare l'iter amministrativo, concedendo i termini di legge;
- nell'ambito della progettualità le parti intendono contribuire al potenziamento dei servizi erogati nell'ambito del centro diurno "Gabbiano Blu" e alla strutturazione di un servizio di medico fisiatra, fisioterapista ed OSS di comunità.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO**



## ART.1 - Oggetto

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Il BIM Tronto intende attivare una collaborazione con l'AST di Ascoli Piceno per l'esecuzione delle seguenti attività:

- Ampliamento delle capacità di intervento del Centro Diurno per la disabilità "Gabbiano Blu", ubicato nel Comune di Comunanza. Detta struttura semiresidenziale, costituisce un'articolazione funzionale del DSM della AST di Ascoli Piceno e accoglie persone con problematiche di salute mentale che mantengono sufficienti risorse di autonomia e hanno risorse familiari e/o sociali. Il Centro sviluppa progetti psico-socio-riabilitativi, sviluppando piani terapeutici individualizzati (PTI) le cui finalità e obiettivi di cura, con durata prefissata, sono volti a far sperimentare e apprendere abilità nella cura di sé, nelle attività della vita quotidiana e nelle relazioni interpersonali individuali e di gruppo, anche ai fini dell'inserimento lavorativo e a sviluppare capacità espressive e comunicative. Il Centro, laddove possibile, offre interventi di supporto e sostegno alla famiglia.

Il Centro intende ampliare anche a persone in situazione di disabilità fisica o plurima la possibilità di afferire al servizio e, pertanto, il BIM Tronto intende implementare ed estendere le capacità di intervento dell'equipe multidisciplinare attualmente impegnata, affinché sia in grado di erogare le prestazioni necessarie anche ad utenti con quadri clinici di comorbilità che integrano disabilità fisica al disagio mentale.

I beneficiari con disabilità fisico, sensoriale o plurima, saranno affiancati tenendo conto sia delle esigenze terapeutiche che di quelle riabilitative al fine di salvaguardare e migliorare la qualità di vita di ciascuno e stimolare le loro possibilità di vita, valorizzando l'autonomia sia all'interno che all'esterno della struttura.

Le prestazioni erogate si integrano nel sistema dei servizi già realizzati all'interno del Centro e mirano ad assicurare l'innalzamento degli standard di accoglienza degli ospiti, con particolare riferimento a quelli in condizione di disabilità fisica.

L'equipe multidisciplinare che sarà attivata dall'AST di Ascoli Piceno nell'ambito della presente convenzione prevede di integrare l'equipe attuale con le seguenti figure professionali:

- N.1 Operatore Socio Sanitario;
  - N.1 psicologo disponibile a chiamata o con riferimento a specifiche attività programmate;
  - N.1 Educatore professionale, anche con funzione di supporto alle famiglie e care givers, al fine di migliorare la qualità sociale e relazionale degli utenti e di tutte le persone coinvolte nel percorso di presa in carico.
- Realizzazione di interventi di *medicina di prossimità*, volti a favorire lo spostamento sul territorio del trattamento socio-sanitario delle principali patologie croniche agevolando il processo di miglioramento della qualità dell'assistenza in coerenza con l'esigenza di contenimento e di razionalizzazione della spesa sanitaria auspicati dal Ministero della Salute. L'intervento prevede l'attivazione di medico fisiatra, fisioterapista e OSS di comunità nel territorio del Comune di Comunanza e di Arquata del Tronto, mettendoli a disposizione della popolazione più vulnerabile e non autosufficiente. L'azione mira a rendere il medico fisiatra, il fisioterapista e l'OSS di prossimità figure professionali fondamentali per il futuro della sanità territoriale, in quanto caregivers formali dei beneficiari di prestazioni sanitarie individualizzate ed erogate a domicilio o presso presidi territoriali. L'intervento oggetto della presente collaborazione intende portare le cure presso il paziente e non viceversa, intercettare il bisogno prima dell'insorgere della malattia o del

suo aggravamento, attraverso interventi di *medicina di iniziativa*<sup>1</sup> e di presa in carico proattiva; **promuovere e fare prevenzione alla salute** mettendo a disposizione del territorio **professionalità** a supporto delle esigenze medico-socio-assistenziali dei cittadini. Il medico fisiatra, il fisioterapista e l'OSS di comunità, lavorando in rete con medici di medicina generale del territorio strutturano interventi personalizzati e centrati sui bisogni della popolazione anziana e vulnerabile utilizzando anche presidi e strumentazioni tecnologiche di telemedicina.

Sulla base delle linee programmatiche sopra indicate, l'AST di Ascoli Piceno procederà ad elaborare un progetto esecutivo degli interventi, specificando i profili professionali, identificando le competenze, le funzioni, le responsabilità e i tempi di acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione delle attività, nonché un piano economico di dettaglio delle risorse oggetto della presente convenzione. Il progetto esecutivo, la cui approvazione da parte del BIM Tronto dovrà avvenire entro 30 giorni dalla firma del presente accordo, dovrà prevedere l'istituzione di una cabina di coordinamento condivisa che si riunirà, con cadenza almeno mensile, per la programmazione e monitoraggio della corretta esecuzione degli interventi programmati. Per la realizzazione degli interventi condivisi, l'AST Ascoli Piceno potrà avvalersi di proprio personale, nonché di risorse umane esterne, acquisite singolarmente ovvero attraverso il ricorso a operatori economici qualificati, dei quali assume la piena responsabilità, manlevando il BIM Tronto da qualsiasi controversia o rivendicazione. Al fine di una più soddisfacente realizzazione dell'intervento, il progetto esecutivo potrà essere modificato nei contenuti e nei tempi di esecuzione a seguito di confronti ed intese le Parti e dopo opportuna consultazione degli altri soggetti istituzionali e del terzo settore operanti nel Comune di Comunanza e nel Comune di Arquata del Tronto.

## **ART.2 - Responsabilità**

L'AST di Ascoli Piceno designa quali Referenti sanitari per l'esecuzione delle prestazioni rispettivamente il Dott. Angelomarco Barioglio (Direttore U.O.C. Psichiatria Territoriale) e il Direttore del Distretto di Ascoli Piceno (Dr.ssa Giovanna Picciotti) nonché quale Referente amministrativo il Direttore U.O.C. DAT (Dott. Pietrino Maurizi), il quale potrà avvalersi della collaborazione del personale dell'ente di appartenenza e di personale esterno specializzato. Il BIM Tronto designa quale proprio Responsabile referente per l'esecuzione delle prestazioni il Presidente Dott. Luigi Contisciani e il direttore dott. Enrico Gasparrini. L'eventuale sostituzione dei Responsabili dovrà essere comunicata con un ragionevole preavviso per iscritto all'altra parte.

## **ART.3 - Durata**

La presente convenzione ha durata dalla data della sua sottoscrizione sino al 30.04.2025. Qualora, per sopravvenute e motivate esigenze, l'AST di Ascoli Piceno ravvisasse l'esigenza di una proroga ai termini della scadenza, il BIM Tronto si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine, a condizione che la richiesta venga formulata almeno entro 30 (trenta) giorni prima della scadenza. Tale proroga non potrà superare i due mesi, prevedendo lo specifico investimento PNRR la milestone di ultimazione delle azioni al 30.06.2025.

## **ART.4 – Modalità di erogazione del finanziamento**

---

<sup>1</sup> Modello assistenziale adeguato in particolare per la gestione delle patologie croniche, più idoneo della *medicina d'attesa*, poiché piuttosto che attendere che nel paziente insorga un disturbo o una malattia, prevede la presa in carico *attiva* delle persone, invitandole a sottoporsi ai controlli e offrendo loro un insieme di interventi personalizzati che, iniziando prima dell'insorgere della malattia, o prima che essa si manifesti o si aggravi, possano curarla nel corso degli anni e rallentarne l'evoluzione.

Per lo svolgimento delle attività descritte il BIM Tronto s'impegna a riconoscere alla AST di Ascoli Piceno un contributo di € 429.870,00 (quattrocentoventinovemilaottocentosettanta/00) IVA inclusa, se ed in quanto dovuta. Tale importo verrà erogato dal BIM Tronto a fronte di regolari documentazioni di spesa entro 60 (sessanta) gg. dalla emissione di regolare fattura in formato elettronico, secondo le seguenti modalità di pagamento:

- 20% alla sottoscrizione dell'accordo;
- N.2 quote pari al 30% cadauna in corrispondenza di successivi stati di avanzamento fisico e finanziario, dal quale risultino regolarmente quietanzati tutti gli acconti precedentemente erogati;
- 20% alla conclusione delle attività e dietro verifica della rendicontazione finale delle spese sostenute e delle attività gestite.

#### **ART.5 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

I pagamenti in dipendenza della presente convenzione, sia in acconto, sia a saldo, sono effettuati, esclusivamente tramite bonifico sul seguente conto di Tesoreria Unica nr. 0320745 IBAN: IT25U0100003245331300320745

Dati identificativi del soggetto delegato per l'AST di Ascoli Piceno ad operare sul conto corrente dedicato: Maria Capalbo - data di nascita: 11/12/1968 - luogo di nascita: Longobucco (CS) - residenza: Via Donatello n.11, CAP 61032, città FANO (AN) - C.F. CPLMRA68Y51E678B – qualifica: Commissario Straordinario.

Situazione contributiva dell'ASUR Area Vasta 5: INPS sede di Ascoli Piceno matricola 0608233653; INAIL sede di Ascoli Piceno matricola 14908292.

#### **ART. 6 - Obblighi derivanti dal finanziamento PNRR**

Le parti riconoscono preliminarmente che l'intervento oggetto della presente convenzione è finanziato con risorse a valersi sulla Missione 5, Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" - Investimento I: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (NEXT GENERATION UE). L'AST di Ascoli Piceno si impegna, conseguentemente, a rispettarne e a far rispettare nel caso di ricorso a operatori economici qualificati esterni per la realizzazione delle attività, i relativi principi e obblighi fra i quali:

- Principio del "non arrecare danno significativo" all'ambiente (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dal PNRR deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, escludendo le attività di cui al seguente elenco (c.d. Elenco di esclusione):
  - I. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
  - II. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
  - III. attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
  - IV. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;così come indicato per la Milestone M5C3 – 1, associata all'Investimento 1.1.1: Aree interne – Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità, dall'Annex CID e negli O.A.;

In particolare si impegna non arrecare danno significato agli obiettivi ambientali:

- Mitigazione del cambiamento climatico;
- Adattamento ai cambiamenti climatici;

- Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- Transizione verso un'economia circolare;
- Prevenzione e controllo dell'inquinamento;
- Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;
- Principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale;
- Clausola di condizionalità relativa alle pari opportunità (generazionali e di genere) e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC ai sensi dell'art.47 D.L. 77/2021;
- Obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari;
- Obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione europea.

L'AST di Ascoli Piceno dovrà rendicontare al BIM Tronto, i servizi erogati con le modalità prescritte dalle Linee guida rivolte ai soggetti attuatori per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti finanziati a valere sul PNRR, Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" - Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" e Investimento 2: "Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie", pubblicate il 20 marzo 2023 dall'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per le Politiche di Coesione ai sensi dell'art. 22 del regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la ripresa e la resilienza). L'AST di Ascoli Piceno dovrà conservare e rendere disponibile, per almeno cinque anni successivi alla chiusura del servizio, la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario e a consentire le verifiche in loco da parte delle autorità di controllo regionali e nazionali.

#### **ART.7 - Proprietà dei risultati**

I risultati ottenuti dall'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente accordo sono di esclusiva proprietà del committente.

#### **ART.8 - Obblighi di Confidenzialità**

Le informazioni chiaramente dichiarate per iscritto come "informazioni confidenziali" dalle parti sono e restano di proprietà esclusiva della parte che le ha fornite, e ciascuna parte s'impegna per sé e per il proprio personale a:

- far uso delle informazioni esclusivamente per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto;
- non rendere note in tutto o in parte a soggetti terzi, sotto qualsiasi forma, le informazioni;
- restituire le informazioni all'altra parte, su richiesta della medesima;
- conservare con la massima cura e riservatezza tutte le informazioni, proteggendo l'accesso e limitandolo al personale direttamente coinvolto nelle attività relative all'esecuzione delle stesse. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere confidenziale delle informazioni e dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;
- astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, in tutto o in parte le informazioni, salvo espresso consenso scritto della parte che ne abbia diritto.

L'impegno alla confidenzialità sarà vincolante per le parti, sia durante l'esecuzione che al termine del rapporto convenzionale e per ulteriori 5 (cinque) anni o fino a che le



informazioni diventeranno parte del dominio pubblico senza colpa delle parti. Le parti si impegnano altresì a:

- conservare i documenti e i giustificativi riguardanti le attività svolte, al fine di garantirne la rintracciabilità, per un periodo di tempo concordato e comunque non eccedente i 5 (cinque) anni successivi alla scadenza del termine di durata dell'accordo;
- a restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta della parte che ne abbia diritto, ogni tipologia di materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni confidenziali, sempre che non vi sia obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

Le parti sono responsabili del danno che possa derivare dalla trasgressione delle disposizioni del presente articolo, a meno che provino che tale trasgressione si è verificata nonostante l'uso della migliore diligenza in rapporto alle circostanze.

### **ART.9 - Condizioni Generali**

Il BIM Tronto autorizza, per quanto di competenza, il personale dell'AST di Ascoli Piceno ovvero i soggetti dalla stessa incaricati, agli adempimenti connessi alla realizzazione delle attività e, quindi, l'accesso alle strutture per l'attuazione delle attività progettuali, limitatamente alle aree che di volta in volta individuate nel rispetto delle disposizioni e dei regolamenti vigenti presso le stesse.

### **ART.10 - Assicurazione**

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa del proprio personale che, in virtù del presente accordo, sarà chiamato a frequentare la sede di esecuzione delle prestazioni, uniformandosi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza vigenti presso la struttura ospitante.

Il BIM Tronto è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi danno possa accadere al personale dell'AST di Ascoli Piceno o da strutture/organizzazioni dallo stesso incaricate, nel corso dell'esecuzione delle attività programmate. L'AST di Ascoli Piceno esonera comunque e tiene indenne il BIM Tronto da qualsiasi impegno e responsabilità che possa ad essa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente accordo.

### **ART.11 - Sicurezza**

Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle prestazioni attinenti al presente contratto. Ai sensi delle disposizioni contenute nel T.U. 81/2008 la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto a cui è attribuita, per legge e/o regolamento, tale responsabilità nell'ambito della struttura ospitante.

### **ART.12 – Risoluzione e Recesso**

Il presente accordo può essere risolto ex art.1453 e ss. del Codice Civile, nell'ipotesi in cui una delle parti contraenti non dovesse rispettare gli obblighi convenzionali assunti, previa diffida ad adempiere nel termine stabilito di 30 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto s'intenderà automaticamente risolto.

Ciascuna parte potrà recedere anticipatamente dalla convenzione qualora sopraggiungano ragioni di carattere organizzativo che impediscano la possibilità di attuare la progettualità. Il recesso andrà comunicato alla controparte a mezzo raccomandata A/R oppure a mezzo PEC con un preavviso di 30 giorni. In caso di recesso del BIM Tronto, lo stesso rimborserà all'AST di Ascoli Piceno le eventuali spese sostenute ed impegnate, in base al presente accordo, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso e pagherà il corrispettivo per le attività svolte.

### **ART.13 – Modifiche**

Qualsiasi modifica e/o integrazione all'accordo dovrà essere concordata per atto scritto tra le parti. Le modifiche una volta concordate diverranno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

### **ART.14 - Controversie**

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente atto. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, non risolubili ai sensi del precedente capoverso, in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Ascoli Piceno.

### **ART.15 - PRIVACY**

Con la sottoscrizione del presente contratto, ciascuna parte consente esplicitamente all'altra parte l'inserimento dei propri dati nelle rispettive banche dati. Ciascuna delle parti consente espressamente all'altra parte di comunicare i propri dati a terzi, qualora tale comunicazione sia necessaria in funzione degli adempimenti, diritti ed obblighi di legge connessi all'esecuzione del presente contratto, ovvero renda più agevole la gestione dei rapporti dallo stesso derivanti. Le parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti ai sensi del Regolamento EU 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

### **ART.16 - SPESE CONTRATTUALI**

Il presente atto è redatto in un'unica copia sottoscritta digitalmente tra le parti ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i. nonché ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i.

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del combinato disposto degli artt.5, 6, 39 e 40 del T.U. delle disposizioni concernenti la imposta di registro, approvato con DPR 26 aprile 1986, n.131; le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte che la richiede.

La presente convenzione è soggetta all'imposta di bollo assolta in modo virtuale dall'AST di Ascoli Piceno in forza dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Ascoli Piceno – Ufficio Territoriale di Ascoli Piceno n. 99606 del 24/01/2023.

Letto, approvato e sottoscritto.

#### **Per la AST di Ascoli Piceno**

Per delega del Commissario Straordinario della AST di Ascoli Piceno  
Il Direttore della UOC Supporto Area Affari Generali e contenzioso  
Dott. Silvio Maria Liberati

Firmato digitalmente da

**SILVIO MARIA LIBERATI**

CN = SILVIO MARIA LIBERATI  
SerialNumber = TINIT-LBRSVM59H11A462J  
C = IT

#### **Per il Bacino Imbrifero Montano Del Tronto (BIM Tronto)**

Il Presidente

Dott. Luigi Contisciani

Firmato digitalmente da: LUIGI CONTISCIANI  
Data: 18/07/2023 10:41:01